

# C(“)era troppa cera

Non buttare la cera, dai vita a una candela



Liceo Scientifico Belfiore  
Team Belfiore 2

Cristina Baiocchi, Francesco Bozzo, Massimo Bresciani,  
Isacco Gaioni, Van Bac Pallanza, Shisir Rahman, Filippo Somenzi

Promosso e organizzato da



Con il sostegno di



ECONOMIA CIRCOLARE: CONOSCI, COMUNICA E CAMBIA!

**LABORATORIO DI COIDEAZIONE  
UN'IDEA PER IL CAMBIAMENTO**



# IL PROBLEMA

In Italia ogni anno sono prodotti circa 160 milioni di tonnellate di formaggio, di cui una parte è protetta da uno strato di cera, che ne migliora la conservazione, ha funzioni di protezione antifungina, antimuffa, e ne prolunga la stagionatura. All'atto del consumo, questa viene smaltita tendenzialmente nell'indifferenziata o, erroneamente, nell'organico insieme alla crosta. La cera è soggetta ad una mancata valorizzazione, in quanto utilizzabile in un secondo ciclo di vita.



# LA SOLUZIONE

Il nostro team mira a valorizzare questo prodotto tramite la creazione di candele, fatte interamente di materiali di scarto. La nostra proposta include il riutilizzo non solo di cera, ma anche di residui di prodotti cosmetici come rossetti, terre e ciprie per colorare e aumentare il punto di fuoco e di conseguenza la durata. Le candele ottenute possono anche essere aromatizzate tramite l'aggiunta di oli essenziali estratti da bucce di agrumi.

Per la raccolta di ogni materiale abbiamo pensato di disporre dei contenitori appositi nei punti di vendita dei rispettivi prodotti iniziali.



# I PUNTI DI FORZA • GLI ASPETTI DISTINTIVI

Abbiamo due punti di forza che ci caratterizzano:

- La grande quantità di settori da cui provengono i materiali di scarto che utilizziamo (ortofrutticolo, caseario e cosmetico).
- L'iniziativa è a costo zero. In tutte le fasi, dalla raccolta dei materiali alla creazione del prodotto, non è necessario dispendio di denaro.



# FATTIBILITÀ • BUSINESS MODEL

L'iniziativa può essere sostenuta diffondendo l'idea tramite i social network, così da spargere la voce anche fra i nostri coetanei. Inoltre si potrebbe cominciare ad aderire al progetto individualmente, lavorandoci direttamente in casa propria. Dunque è assolutamente fattibile da realizzare.



# DESTINATARI • CLIENTI • MERCATO

Il destinatario del prodotto può essere chiunque voglia rendersi utile per l'ambiente e riciclare in maniera divertente un materiale come la cera. La possibilità di creare autonomamente le candele può costituire anche un fattore di svago per i bambini che vogliono cimentarsi in un lavoretto durante un momento di noia.



# RISCHI · SOLUZIONI ALTERNATIVE

**Nessun rischio di tipo materiale; un possibile fallimento a causa della mancanza di domanda è probabile se non si applicano appropriati metodi di pubblicizzazione del prodotto.**



# PROIEZIONI DI SVILUPPO

**Le industrie casearie e dei trucchi sono molto redditizie e grazie a ciò la disponibilità di materiali sarà elevata; in futuro vogliamo ampliare il nostro progetto con l'introduzione di nuovi materiali come il siero di latte, scartato durante i processi di produzione della ricotta.**





# STATO DELLA PROPOSTA

- Abbiamo provato a concretizzare il tutto e abbiamo realizzato alcune candele con materiali riciclati come resti di cera, burro cacao e rossetti.



# CHIUSURA • CALL TO ACTION

**Se l'idea di dare vita a un oggetto nuovo partendo da un materiale di scarto ti entusiasma, allora la nostra proposta ti potrà piacere! Diamo vita a delle candele profumate fatte in casa, partendo da scarti di cera destinati alla spazzatura e che derivano da formaggi o residui di altre candele. Il prodotto può essere arricchito con residui di cosmetici in polvere ed oli profumati ricavati dagli agrumi.**

